

Deliberazione n. 11 del 4/07/2023

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8. VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione di Assemblea di ATO-R n. 5 del 5/04/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Assemblea n. 7 del 20/04/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 15/05/2023 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Assemblea n. 6 del 5/04/23 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € € 1.936.415,46, di cui € 1.143.034,62 disponibile;
- che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al paragrafo 4.2 lettera g), indica tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

DATO ATTO CHE nel corso della gestione del Bilancio di previsione 2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e la relativa variazione degli stanziamenti di cassa (Delibera di CDA n. 3 del 9/03/2023), i cui esiti sono già confluiti nel Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con Delibera di Assemblea n. 7 del 20/04/2023. Mentre, non si è reso necessario predisporre altre variazioni di Bilancio.

RICHIAMATO l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

RICHIAMATO, inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a. nel bilancio in sede di assestamento;
- b. nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

DATO ATTO CHE:

- dalla ricognizione effettuata, non risultano residui attivi nei cinque anni precedenti il corrente anno (quindi dal 2018 al 2022) con riferimento ai capitoli di entrata rilevanti ai fini del calcolo (come si evince dalla tabella che segue):

CAP. 31/0	2018	2019	2020	2021	2022	Media Semplice	FCDE
Accertamenti	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€427.007,59	€ 446.773,26	€ 468.043,90	
Incassi (competenza e residui)	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€427.007,59	€ 446.773,26	€ 468.043,90	
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	

% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ 0,00
---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------

- nell'ambito del Bilancio di previsione 2023-2025, si era ritenuto di stanziare quale FCDE un importo pari a €10.000,00 alla luce di crediti di circa pari importo registrati al 31/12/2022 in capitoli non rilevanti ai fini del calcolo e pertanto esclusi dall'importo coperto dallo stanziamento attuale del FCDE; in sede di assestamento di Bilancio si ritiene di mantenere lo stanziamento dell'importo di €10.000,00 al fine di tutelare l'Ente dai crediti registrati al 31/12/2022, e ancora in parte presenti, e da eventuali ulteriori che dovessero generarsi.

VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva pari a €8.000,00 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo, avendo comunque già raggiunto i limiti di legge.

DATO ATTO CHE, in sede di riaccertamento dei residui e predisposizione del bilancio Consuntivo 2022, ATO-R ha mandato in economia, costituendo avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2022 l'importo complessivo di €10.120,95, di cui € 7.650,00 derivante dalla minore spesa sostenuta per lavoro straordinario, oltre relativi oneri, e ritenuto di proporre all'Assemblea l'applicazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, al fine di fare confluire i relativi importi, previa certificazione del Revisore dei Conti, al fondo di produttività anno 2023.

DATO ATTO CHE, ai fini di quanto sopra, gli uffici di competenza hanno eseguito un controllo analitico e puntuale sulle previsioni del Bilancio 2023, riscontrando la necessità di effettuare le variazioni che si riepilogano di seguito:

PARTE SPESA

- maggiori spese per applicazione alla Missione 1, Programma 10 "Risorse umane" dell'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 10.120,95, di cui € 7.650,00 derivante dall'economia di spesa del lavoro straordinario dell'anno 2022 da applicare al fondo di produttività anno 2023, e €2.470,95 relativi alla quota contributi e irap da applicare ai relativi capitoli di PEG, come previsto da Rendiconto 2022;

come riportato nell'allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ed evidenziato che la stessa garantisce il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia in:

- € 663.241,55 per l'anno 2023
- € 624.297,60 per l'anno 2024
- € 624.297,60 per l'anno 2025

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea "*provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";*
- l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

CONSIDERATO CHE il Segretario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota del 3/07/2023 (prot. n. 413), che si allega al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e

sostanziale, ha trasmesso la “Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2023” in cui si attesta:

- a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla relazione risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza; una situazione di equilibrio della gestione di cassa;
- b. l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

DATO ATTO:

- che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità di provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- che è stata verificata l'andamento della gestione dei residui;
- del permanere degli equilibri di cassa.

VISTA la relazione sullo stato di attuazione, al 30 giugno 2023, delle missioni e dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, esercizio 2023, redatta dagli uffici al fine di consentire agli organi competenti la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, allegata al presente atto sotto la lettera C “Stato di attuazione dei Programmi al 30/06/2023”, per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.

RITENUTO di proporre all'Assemblea la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, e gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

VISTO il vigente Regolamento di contabilità.

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ATTESO CHE il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Rossi Maurizio	X	
Casotti Gianluigi	X	
Genovese Manuela		X
Massaglia Angela	X	

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 3

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, allegata al presente atto sotto la **lettera A)** per farne parte integrante e sostanziale, da presentare all'Assemblea per l'approvazione definitiva.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, e che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili.
3. Di approvare, pertanto, ai fini della presentazione all'Assemblea, la "Relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2023", allegata alla presente deliberazione sotto la **lettera B)** per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di approvare, ai fini della presentazione all'Assemblea, la relazione "Stato di attuazione dei programmi al 30/06/2023", allegata al presente atto sotto la **lettera C)** per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di dare atto, inoltre, che, per effetto delle variazioni disposte, il bilancio di previsione pareggia in:
 - € 663.241,55 per l'anno 2023
 - € 624.297,60 per l'anno 2024
 - € 624.297,60 per l'anno 2025
6. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione complessivo 2023 disponibile a seguito dell'approvazione della presente proposta di variazione risulta pari a Euro € 1.143.034,62, in quanto con la presente variazione di assestamento è stato applicato solo la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione
7. Di subordinare la presentazione dei documenti di cui ai punti 1, 3 e 4 all'Assemblea all'acquisizione, da parte del Revisore del Consorzio, della relazione di accompagnamento prescritta dall'art. 25 dello Statuto consortile.
8. Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per l'acquisizione del parere di competenza e, successivamente, all'Assemblea, per l'approvazione.
9. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)

Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)



PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000.

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

ATTESTA

il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti per il finanziamento degli investimenti.

E' evidente che, si rilevano informazioni non definitive relative agli incassi extratributari del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni.

Torino, 4/07/2023

Il Segretario
e Responsabile Servizio Finanziario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 2 del 30/06/2023

ENTRATE ANNO: 2023

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
	CP	0,00	0,00	10.120,95	0,00	10.120,95	0,00	10.120,95
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2023								
	CP	0,00	0,00	10.120,95	0,00	10.120,95	0,00	10.120,95
		SALDO COMPETENZA		10.120,95				

USCITE ANNO: 2023

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 1								
Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 10 - Risorse umane								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggr. 1	CP	90.870,10	0,00	9.470,70	0,00	100.340,80	77.837,10	22.503,70
	CS	90.870,10	0,00	0,00	0,00	90.870,10		
Macroaggr. 2	CP	20.900,50	0,00	650,25	0,00	21.550,75	20.900,50	650,25
	CS	20.900,50	0,00	0,00	0,00	20.900,50		
	CP	111.770,60	0,00	10.120,95	0,00	121.891,55	98.737,60	23.153,95
	CS	111.770,60	0,00	0,00	0,00	111.770,60	98.737,60	23.153,95
	CP	111.770,60	0,00	10.120,95	0,00	121.891,55	98.737,60	23.153,95
	CS	111.770,60	0,00	0,00	0,00	111.770,60	98.737,60	23.153,95
Totale Capitoli Variati su Missione 1								
	CP	111.770,60	0,00	10.120,95	0,00	121.891,55	98.737,60	23.153,95
		SALDO COMPETENZA		10.120,95				
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2023								
	CS	111.770,60	0,00	0,00	0,00	111.770,60		
		SALDO CASSA		0,00				

ALLEGATO B



Torino, 3/07/2023

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

p.c. Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali. Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147–quinquies, del Testo Unico Enti Locali introdotto dalla Legge n.213/2012, nonchè del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data odierna del 30 Giugno 2023.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

ALLEGATO B

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
ALLA DATA DEL 30/06/2023**

PREMESSA

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2023, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2023/2025 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 30 giugno 2023, nonché a seguito dell'assestamento generale; pertanto, i dati rilevati nella presente relazione fanno riferimento alla data del 30/06/2023, a seguito della predisposizione della variazione di assestamento generale. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2022, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2023.

1 L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DEL RENDICONTO 2022

Il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 20/04/2023 e pareggiava per l'esercizio finanziario 2023 a €653.120,60.

Nel corso dell'esercizio, con delibera del CDA n.3 del 9/03/2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e relativa variazione degli stanziamenti di cassa, i cui esiti sono confluiti nel Bilancio di previsione 2023-2025 approvato successivamente. Ad oggi, non sono state effettuate altre variazioni di Bilancio.

Con Deliberazione n. 4 del 9/03/2023 adottata dal Consiglio di Amministrazione e successiva Deliberazione di Assemblea n. 6 del 5/04/2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un Avanzo di Amministrazione di € 1.936.415,46, di cui € 1.143.034,62 disponibile, come si evince di seguito;

		RESIDUI (Euro)	COMPETENZA (Euro)	TOTALE (Euro)
FONDO CASSA AL 1.01.2022				€ 3.090.982,61
RISCOSSIONI	(+)	€ 21.782,56	€ 593.042,07	€ 614.824,63
PAGAMENTI	(-)	€ 522.335,70	€ 1.209.978,04	€ 1.732.313,74
FONDO DI CASSA AL 31.12.2022				€ 1.973.493,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 130.686,55	€ 5.439,39	€ 136.125,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 305,00	€ 144.075,98	€ 144.380,98
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			€ 28.823,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	(=)			€ 1.936.415,46
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				€ 10.000,00
Parte accantonata - Fondo rinnovi contrattuali anno 2022				€ 1.300,00

Parte vincolata	€ 731.589,35
Parte destinata agli investimenti	€ 50.491,49
Totale parte disponibile	€ 1.143.034,62

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione.

L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del TUEL).

Si ricorda che ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

2.2 *L'assestamento generale di bilancio*

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno. Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

• verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e rispetta l'equilibrio economico finanziario. Dall'inizio dell'esercizio finanziario (data approvazione Bilancio il 20/04/2023) non si è rilevata, la necessità di apportare delle variazioni al bilancio.

3.1 L'andamento dell'Entrata

ATO-R ha solo entrate extratributarie derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

A fronte di uno stanziamento di €536.297,60 (previsione 2023asestata) gli accertamenti del 2023 risultano pari a €536.318,65, il 100,00% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari a €227.054,69 pari al 44,05%.

Si sottolinea che il totale generale delle entratecomprende l'importo di €28.823,00 del FPV per spese correnti, applicato con la Delibera di riaccertamento dei residui; nonché laprevisione 2022asestata che prevede l'applicazione sull'esercizio finanziario 2023 di €10.120,95 dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese personale, in sede di variazione di assestamento generale:

Entrate	Previsione 2023 assestata (1)	Accertamenti al 30/06/2023 -2	% (2) su (1)	Riscossioni al 30/06/2023 -3	% (3) su (2)
FPV per spese correnti	CP €28.823,00				
FPV per spese in conto capitale	CP				
Utilizzo avanzo di amministrazione	CP €10.120,95				
Totali Titoli entrate	€ 624.297,60	€ 562.415,73	90,09%	€ 253.151,77	45,01%
Totale generale entrate	€ 663.241,55	€ 562.415,73	84,80%	€ 253.151,77	45,01%

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, la previsione definitiva degli stanziamenti di entrata, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data del30 Giugno 2023, con le percentuali di incidenza rispettivamente degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2023 e delle riscossioni rispetto agli importi accertati. Si sottolinea, che a seguito dell'approvazione della variazione di assestamento generale, si provvederà a ridurre l'importo dell'accertamento dei contributi su numero abitanti e parimenti incrementare quello dei contributi su numero tonnellate, al fine di allinearli alla previsione assestata di Bilancio.

TITOLO 3: Entrate extratributarie	Previsione 2023 assestata (1)	Accertamenti al 30/06/2023 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 30/06/2023 (3)	% (3) su (2)
Tipologia 300: Interessi attivi	€ 10,00	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%

Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31: contributi tonnellate rifiuti	€ 470.000,00	€ 470.000,00	100,00%	€ 223.341,27	47,52%
	Cap. 32: contributi numero abitanti	€ 66.277,60	€ 66.277,60	100,00%	€ 3.672,36	5,54%
	Totale tipol. 400	€ 536.277,60	€ 536.277,59	100,00%	€ 227.013,63	42,33%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 10,00	€ 41,06	410,60%	€ 41,06	100,00%
Totali Titolo 3		€ 536.297,60	€ 536.318,65	100,00%	€ 227.054,69	42,34%

3.1.1 Entrate in conto capitale

ATO-R non ha entrate in conto capitale con riferimento alla competenza 2023.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione	Previsione 2023 assestata (1)	Accertato al 30/06/2023 (2)	% (2) su (1)	Incassato al 30/06/2023 (3)	% (3) su (2)
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 88.000,00	€ 26.097,08	29,66%	€ 26.097,08	100,00%

3.2 L'andamento della spesa

3.2.1 Spese correnti Spese in c/capitale

Per quanto riguarda le spese, a fronte di uno stanziamento di €653.120,60 (previsione 2023 assestata), gli impegni del 2023 risultano pari a € 427.921,74, il 67,70% delle previsioni assestate; i pagamenti sono invece pari a €166.046,16, il 38,80%.

Con riferimento alla spesa in conto capitale presente nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2023, ATO-R non ha ancora sostenuto spese.

3.2.2 Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione	Previsione 2023 assestata (1)	Impegnato al 30/06/2023 (2)	% (2) su (1)	Pagamenti al 30/06/2023 (3)	% (3) su (2)
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 88.000,00	€ 26.097,08	29,66%	€ 26.019,94	99,70%

3.2.3 Spese per missione e programmi

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data del 30 giugno 2023, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2023.

Descrizione missioni spese	Previsione 2023 assestata (1)	Impegnato al 30/06/2023 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 30/06/2023 (3)	% (3) su (2)
----------------------------	-------------------------------	-----------------------------	--------------	-----------------------------	--------------

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 554.241,55	€ 401.824,66	72,50%	€ 140.026,22	34,85%
Programma 01 - Organi istituzionali	€ 9.000,00	€ 8.640,00	96,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 02 - Segreteria Generale	€ 113.765,00	€ 43.040,10	37,83%	€ 14.103,61	32,77%
Programma 03 - Gestione econ., finanz., program. e provveditorato	€ 64.804,60	€ 47.721,95	73,64%	€ 26.840,93	56,24%
	€ 10.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	#DIV/0!
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 28.390,40	€ 27.211,59	95,85%	€ 8.388,72	30,83%
Programma 10 - Risorse umane	€ 328.281,55	€ 275.211,02	83,83%	€ 90.692,96	32,95%
Programma 11 – Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	#DIV/0!
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 21.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	#DIV/0!
Programma 01 – Fondo di riserva	€ 8.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	#DIV/0!
Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 10.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	#DIV/0!
Programma 03 – Altri fondi	€ 3.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	#DIV/0!
Missione 99 – Servizi per conto terzi	€ 88.000,00	€ 26.097,08	29,66%	€ 26.019,94	99,70%
TOTALE	€ 663.241,55	€ 427.921,74	64,52%	€ 166.046,16	38,80%

4 LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2022 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Delibera del CDA n. 3 del 9/03/2023) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2023, eliminando ore imputando sull'esercizio finanziario 2023 parte degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

Con riferimento ai residui attivi, di seguito si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate, il volume dei residui attivi mantenuti al 1/1/2023 e delle riscossioni registrate alla data del 30/06/2023, con le relative percentuali di incidenza.

Entrate extratributarie – TITOLO 3		Residui attivi al 1/1/2023 -1	Riscossioni al 30/06/2023 -2	% (2) su (1)
Tipologia 300: Interessi attivi		€0,15	€0,15	100,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31 – contributo su tonnellate rifiuti	€121.468,40	€0,00	0,00%
	Cap. 32 – Contributo su n. abitanti	€14.657,39	€9.218,15	62,89%
	Totale	€136125,79	€9.218,15	6,77%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totali TITOLO 3		€136.125,94	€9.218,3	6,77%

Allo stesso modo, con riferimento ai residui passivi, si riporta una tabella da cui risulta, per ciascuno dei macroaggregati in cui si articolano le spese correnti e in conto capitale, il volume dei residui passivi mantenuti al 1/1/2023 e dei pagamenti effettuati alla data del 30/06/2023, con le relative percentuali di incidenza.

Titoli e Macroaggregati di spesa		Residui passivi al 1/1/2023 -1	Pagamenti al 30/06/2023 -2	% (2) su (1)
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	€569,68	€569,68	0,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
103	Acquisto di beni e servizi	€13.533,51	€13.533,51	96,42%
104	Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	84,75%
110	Altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	
100	Totale Titolo 1	€14.103,19	€14.103,19	100,00%
Titolo 2 – Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0,00%
	Contributi agli investimenti	€130.277,79	€130.277,79	100,00%
200	Totale Titolo 2	€130.277,79	€130.277,79	100,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
700	Totale Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE		€144.380,98	€144.380,98	100,00%

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi), la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pari al 6,77%, per un importo pari a €9.218,30; il tasso di pagamento dei residui passivi di parte corrente è, invece, pari al 100,00%, per un importo pari a €144.380,98. Allo stesso modo, la gestione investimenti che presentava residui passivi da ricondurre al progetto di concessione contributi avviato nel corso 2020, presenta un tasso di pagamento pari al 100%.

5 VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

5.1 Il FCDE accantonato

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 10.000,00 che risulta adeguato agli importi accertati e stanziati nello stesso bilancio di previsione.

Dalla ricognizione effettuata, infatti, non risultano residui attivi nei cinque anni precedenti il corrente anno (quindi dal 2018 al 2022) con riferimento ai capitoli di entrata rilevanti ai fini del calcolo (come si evince dalla tabella che segue):

CAP. 31/0	2018	2019	2020	2021	2022	Media Semplice	FCDE
Accertamenti	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€427.007,59	€ 446.773,26	€ 468.043,90	
Incassi (competenza e residui)	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€427.007,59	€ 446.773,26	€ 468.043,90	
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ 0,00

In sede di assestamento di Bilancio si ritiene di mantenere lo stanziamento dell'importo di €10.000,00 al fine di tutelare l'Ente dai crediti registrati al 31/12/2022 e ancora in parte presenti e da eventuali ulteriori che dovessero generarsi

6 DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 DEL TUEL)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;

- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191.

In proposito si certifica l'inesistenza, allo stato attuale, di debiti fuori bilancio.

7 GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA


La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 1.902.727,80 (sul conto Banca d'Italia), a fronte di un fondo di cassa iniziale pari a € 1.973.493,50; la riduzione della liquidità è da ricondurre alla liquidazione nel mese di gennaio degli ultimi importi dei contributi a favore dei consorzi di bacino. Tuttavia, l'Ente anche sotto il profilo di cassa, garantisce il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2023.



Stato di attuazione dei Programmi al 30/06/2023

Punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011


Luglio 2023

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		2 di 17


1 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2023:

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate; ▪ realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza); ▪ permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità). <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito; ▪ AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione; ▪ CONTROLLO sul servizio affidato. 	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		3 di 17

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R	
<p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".</p> <p>L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei <i>rapporti con i gestori</i>, anche mediante l'approvazione dei relativi <i>contratti di servizio</i>, la disciplina generale delle <i>tariffe di conferimento agli impianti</i>, la definizione delle <i>forme di gestione operativa degli impianti</i> in conformità alle disposizioni vigenti..."</p>	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		4 di 17

OBIETTIVI STRATEGICI	RIFERIMENTO INDIRIZZI STRATEGICI
<p><i>Sviluppo delle attività di supporto</i></p> <p>Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione.</p>	Indirizzo Strategico 1
<p><i>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</i></p> <p>Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito.</p>	Indirizzo Strategico 1/2
<p><i>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</i></p> <p>Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.</p>	Indirizzo Strategico 2
<p><i>Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione</i></p> <p>Alla luce delle modifiche normative apportate alla Legge Regionale n.1/2018 (L.R. 4/2021 e L.R. 25/2021), si dovrà proseguire il percorso di costituzione della Conferenza regionale, trasferimento alla stessa di competenze e liquidazione di ATO-R. Gli uffici di ATO-R, inoltre, offriranno il loro supporto per addivenire all'organizzazione della struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione della Conferenza d'ambito.</p>	Indirizzo Strategico 1

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l'ATO-R, nella prima parte dell'anno 2023, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto
<p><u>Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi</u></p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2023 sono stati garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il necessario supporto operativo al Presidente, al CDA e all'Assemblea (convocazione, trasmissione 	

documenti, pubblicazioni, ecc.);

- la redazione delle delibere di CDA e Assemblea, determinazioni, decreti del Presidente ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse;
- l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai consiglieri ed ai componenti dell'Assemblea;
- la tenuta del calendario delle riunioni;

la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, decreti del Presidente) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;

- il supporto giuridico-amministrativo ai Presidenti di CDA e Assemblea;

Supporto legale

Nel corso della prima parte dell'anno 2023 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente.

Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente

Nel corso della prima parte dell'anno 2023 si è provveduto a:

- monitorare le procedure in atto con il Tesoriere;
- mantenere costante il controllo sui pagamenti in conto competenza e in conto residui relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dai Consorzi sulla base del numero di abitanti e dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti nei relativi impianti;
- perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente.

Procedure di gara e contratti

Nel corso della prima parte dell'anno 2023 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti Pubblici.


Servizio di Buoni pasto

Nella prima parte del 2023, ATO-R ha ancora utilizzato la fornitura dei buoni pasto relativa alla Convenzione Consip BUONI PASTO 8 – Lotto 2 (Piemonte, Valle d'Aosta), aggiudicata alla società DAY Ristoservice spa, il cui affidamento è stato prorogato fino al completo utilizzo dei buoni pasto contrattualizzati, che si prevede avverrà nel corso del prossimo autunno.

Gli uffici hanno già avviato le verifiche per adesione all'Accordo quadro attualmente vigente per la fornitura dei buoni pasto.

Trasmissione ai Comuni e Consorzi dei dati contabili richiesti

ATO-R è un ente pubblico partecipato dai Consorzi di Bacino dell'Ambito torinese e dai relativi Comuni

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		6 di 17

capofila; pertanto, pur essendo un ente pubblico, è soggetto agli adempimenti delle società partecipate e nel corso dell'esercizio finanziario è tenuto all'invio delle informazioni contabili richieste da parte degli enti che lo partecipano. In particolare, nel corso del primo semestre 2023 ATO-R ha fornito ai soggetti richiedenti i dati relativi alla verifica dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 ai fini della redazione del Bilancio consuntivo e i dati contabili del Rendiconto dell'Ente ai fini della redazione dei relativi Bilanci Consolidati.

Programmazione contabile di ATO-R

Nel corso della prima parte dell'anno 2023, a seguito dell'approvazione della nota di aggiornamento DUP e del Bilancio 2023-2025 nello scorso mese di aprile, gli uffici competenti hanno proceduto alla redazione del Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025, e di tutti gli atti propedeutici (incluso atto di riaccertamento dei residui) nonché del Rendiconto relativo al Bilancio 2022.

I relativi dati contabili (Bilancio di previsione 2023-2025 e Bilancio consuntivo 2022), trasformati nei formati XBRL, sono stati caricati sul sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

PIAO 2023

Nel mese di maggio è stato approvato dal CDA di ATO-R con Delibera n. 9 del 30/05/2023 il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, nuovo adempimento introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i cui contenuti sono stati specificati con DPR 24 giugno 2022 n. 81. L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:


- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP)..

Gestione del personale

Valorizzazione del personale

Nel corso della prima parte dell'anno 2023, le dipendenti dell'Ente hanno svolto corsi di formazione sulle seguenti materie:

- Personale e Anticorruzione

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		7 di 17

- Efficienza energetica.

Gestione economica del personale: elaborazione stipendi e adempimenti connessi anno 2023

Per l'anno 2023 non è stato rinnovato l'affidamento dei servizi informatici in materia di contabilità del personale a CSI Piemonte e non è proseguito, il rapporto convenzionale in corso con il Comune di Torino per il supporto nella gestione del personale; si è ritenuto, invece, di individuare un soggetto unico che fornisca agli uffici sia il servizio di elaborazione informatica dei cedolini che di assistenza inerente gli aspetti contabili dei contratti di lavoro dei dipendenti dell'ente. Tale soggetto è stato individuato in ALMA PAGHE PA STP S.R.L., cui sono stati affidati i servizi di elaborazione degli stipendi ed adempimenti connessi anno 2023 dei dipendenti ATO-R, con specifico riferimento a:

- Gestione Paghe, comprensivo dei servizi opzionali di generazione 770 e fornitura dati del Conto annuale su kit Excel della Ragioneria Generale dello Stato.

Nel corso dei primi mesi del 2023, il personale di ATO-R si è relazionato con la società di cui sopra, ed ha potenziato le competenze necessarie per le attività di redazione cedolini

Gestione relazioni sindacali e contrattazione integrativa

In data 16/11/2022 è stato stipulato tra Aran e Organizzazioni sindacali il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021. Nella prima parte del 2023 è stata avviata l'attività istruttoria necessaria per la definizione della contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2023, che dovrà portare alla redazione sia della parte normativa che della parte economica del nuovo contratto integrativo per il personale non dirigente dell'Ente. A tal fine, è stato affidato il "servizio di assistenza per la contrattazione integrativa per l'anno 2023" alla Ditta Dasein che costituirà "un gruppo di lavoro che accompagnerà l'ente in un percorso di supporto e di affiancamento alla delegazione pubblica per riscrivere la parte normativa del contratto decentrato integrativo ai sensi del nuovo CCNL 2019-2021, secondo le necessità dell'organizzazione". La società Dasein ha iniziato a relazionarsi con gli uffici per la redazione del contratto integrativo anno 2023.

Conto annuale e relazione allegata

Gli uffici hanno provveduto alla redazione ed invio, nel rispetto delle modalità previste, della relazione allegata al Conto annuale entro la scadenza del 20 maggio 2023; è in corso di predisposizione, invece, il Conto annuale per l'invio attraverso il sistema SICO entro la scadenza del 22/07/2023, la cui circolare n. 23 è stata emanata in data 8/06/2023.

Relazione sulla performance

È stata predisposta la Relazione finale sul piano della performance 2022, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009, approvata con Deliberazione del CDA n. 8 del 30/05/2023, previa validazione del Nucleo di Valutazione di ATO-R. E' in corso di liquidazione la produttività al personale dipendente.

Anticorruzione e Trasparenza

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		8 di 17

Alla luce dell'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022, che individua i documenti assorbiti dal PIAO, e fra i quali il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT), per l'anno 2023 il relativo Piano ha costituito un allegato al PIAO, e pertanto è stato approvato con Delibera CDA n. 9 del 30/05/2023 e pubblicato nel sito web dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente

Inoltre, al fine di verificare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,...», gli uffici hanno svolto l'aggiornamento del sito internet alla data del 30/06/2023, la cui attestazione del Nucleo di Valutazione dell'Ente dovrà essere predisposta on line sulla piattaforma appositamente realizzata da ANAC.

Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici

L'Ente ha provveduto con cadenza trimestrale alla pubblicazione degli indicatori trimestrali dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. In particolare i dati pubblicati sono stati i seguenti:


- L'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento annuale (anno 2022) e trimestrale (quarto trimestre 2022 e primo e secondo trimestre 2023);
- Dati pagamenti per tipologia di spesa(quarto trimestre 2022 e primo e secondo trimestre 2023);
- L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici al 31/12/2022.

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2020 (art. 20 d.lgs. 175/2016 – TUSP).

Con Delibera di CDA n. 26 del 22/12/2022ATO-R ha confermato di non possedere al 31/12/2021, alcuna partecipazione societaria, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017. Tale esito è stato poi comunicato, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche entro il termine ultimo del 27 maggio u.s.

Rilevazione immobili

Il Dipartimento del Tesoro ha avviato la rilevazione dei beni immobili pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, attraverso un nuovo applicativo, da svolgersi in due distinte fasi. Nella prima, sono state verificate le informazioni presenti a sistema e aggiornano opportunamente i dati relativi ai beni in proprietà e in detenzione al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022. La seconda, avviata da pochi giorni, prevede la trasmissione dei dati consolidati. L'adempimento è stato espletato, con riferimento alla prima fase, nel mese di giugno. con l'aggiornamento dei dati relativi al contratto di affitto della sede di ARPA.

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		9 di 17

Servizi cloud - aggiornamento

Gli uffici nel primo semestre del 2023 hanno avviato in collaborazione con il CSI Piemonte l'aggiornamento degli strumenti informatici per la predisposizione di un Tenant dedicato, con indirizzamento Rupar raggiungibile tramite la rete Rupar dell'ente o tramite VPN IPSEC. L'attività permette la gestione dei log applicativi e di sistema delle istanze utente, attraverso uno stack distribuito costituito da più moduli, accessibile attraverso un'applicazione front-end che funge da interfaccia utente basata su suite ELK per consentire la migrazione/attivazione dei servizi applicativi in uso presso ATO-R.

Sito internet

Il Sito internet di ATO-R è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (Consorzi, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza.

È, inoltre, presente la sezione "Amministrazione Trasparente", prevista dal cd. "Decreto Sviluppo" (D.L. 22 giugno 2012, n. 83, Titolo II, Art. 18 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134), aggiornata nel rispetto della Delibera della CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Impianto di termovalorizzazione del Gerbido
<p>Gli Uffici hanno eseguito l'attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall'80% di capitale privato.</p> <p>Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualità e l'efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27). ▪ manutenzione dell'impianto (art. 19); ▪ permanenza delle condizioni generali di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti); ▪ mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13); ▪ cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20). 	

Nel corso della prima parte dell'anno 2023 gli Uffici hanno costantemente monitorato l'attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l'analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio, la richiesta di ulteriori informazioni, laddove necessarie.

Il rispetto degli adempimenti previsti nel suddetto documento e nel Contratto di Servizio viene monitorato costantemente dagli uffici, sotto il profilo giuridico, amministrativo, tecnico, societario, tramite un file xls mentre le informazioni di natura gestionale ed ambientale trasmesse da TRM vengono archiviate nel Database Access MonIT (Monitoraggio Inceneritore Torino).

Verifica della qualità e dell'efficienza del Servizio svolto

Con deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018 è stato definitivamente approvato il Documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità", ed è stato dato mandato agli Uffici di procedere alla applicazione e controllo dello stesso nei confronti di TRM spa.

Gli Uffici pertanto nei primi sei mesi del 2023 hanno effettuato il controllo dell'impianto anche attraverso il sistema degli Standard citati, sulla base della documentazione fornita da TRM in merito alle procedure poste in atto dalla stessa nell'attività di gestione. Nello specifico è stato effettuato il controllo dei seguenti Indicatori:

- *Tempo medio mensile di attesa allo scarico*: esprime il tempo medio mensile di attesa allo scarico dei mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferente del servizio pubblico; considera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa (comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata) e deve essere inferiore ai 45 minuti. Il rispetto di tale limite è stato verificato per l'ultimo trimestre 2022 e per il primo trimestre 2023;
- *Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito*: la verifica viene effettuata mediante i Rapporti periodici conferimento rifiuti e allontanamento residui e i Rapporti Sintetici Trimestrali inviati da TRM.
- *Mantenimento Certificazioni ambientali- UNI EN ISO 14001*: con nota del 9/01/2020 (prot. ATO-R n° 18/2020), TRM ha trasmesso attestato delle Certificazioni secondo gli schemi ISO 9001 e OHSAS 18001, avvenuto in data 18/12/2019. La più recente *Dichiarazione Ambientale* relativa all'impianto redatta ai sensi del Reg.to CE 1221/2009 EMAS e s.m.i è quella contenente i dati aggiornati al 31/12/2021 e avente validità per il triennio 2020-2022.
- *Piano di comunicazione TRM*: in data 23/01/2023 (prot. ATOR n° 47/2023) TRM ha trasmesso il Piano di Comunicazione e Informazione che illustra per l'anno 2022 il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico e per l'anno 2023 le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.
- *Disponibilità dell'impianto*: ore di funzionamento annuo delle tre linee calcolate secondo la metodologia definita nel Contratto Global Service Manutenzione- Modalità di calcolo bonus-Malus e Penale Compensativa; con Nota del 27/02/2023 (prot. ATOR n° 146/2023) TRM ha trasmesso il documento da cui risulta che la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione nel 2022 è risultata pari a 8.141,2 ore, dunque superiore di 341,2 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800. Pertanto, in riferimento all'anno 2022 TRM ha riconosciuto l'applicazione di

una premialità pari a € 216.166,67 nei confronti del Manutentore (Iren Ambiente).

- *Certificazione Annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione:* con Nota del 27/02/2023 (prot. ATOR n° 146/2023) TRM ha attestato l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel corso del 2022.
- *Indicatori di performance tecnici, energetici e ambientali:* le informazioni utili al monitoraggio nel tempo delle performance dell'impianto sono contenute nella Scheda Tecnica che TRM ha trasmesso in data 31/05/2023(prot.ATOR n° 356/2023)con i dati relativi al 2022.

Inoltre nei primi sei mesi del 2023 gli Uffici ATOR hanno redatto due report che sintetizzano gli esiti del controllo svolto sul termovalorizzatore nel corso del 2022; nello specifico:

- *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sui dati tecnico-gestionali e ambientali - Anno 2022*(protocollato con n° 390 del 21/6/2022). Il report contiene le risultanze del monitoraggio sui dati tecnico-ambientali relativi alla gestione dell'impianto del Gerbido nell'anno 2022: tipologia e quantità di rifiuti, quantitativi di residui e impianti di destinazione, tempi medi di attesa all'impianto, principali statistiche sulla manutenzione, indicatori di performance ambientali ed energetici.
- *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2022* (protocollato con n° 183 del 14/03/2023). Il report sintetizza le risultanze di tutte le attività di controllo svolte da ATOR relativamente all'anno del 2022 su: dati tecnico-ambientali e gestionali (rimandando per questi aspetti al più dettagliato Report Tecnico di cui sopra), standard di qualità, attività di manutenzione dell'impianto (rimandando per ulteriori dettagli alla specifica relazione sull'argomento), tariffe applicate e sulle dinamiche societarie e dell'affidamento del servizio.

Manutenzione dell'impianto

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio e in adempimento al documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio" – Definizione del sistema di penalità", TRM ha trasmesso la seguente documentazione:

- *Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Rappresentante di TRM per la manutenzione attestante l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel 2022;*
- *Calcolo della disponibilità dell'impianto ed applicazione del Bonus/Malus – Penale Compensativa (ex art. 11 del Contratto di Global Service di manutenzione) da cui risulta che la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione nel 2022 è risulta pari a 8.141,2 ore, dunque superiore di 341,2 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800. Pertanto, in riferimento all'anno 2022 TRM ha riconosciuto l'applicazione di una premialità pari a € 216.166,67 nei confronti del Manutentore (Iren Ambiente).Report mensili di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nel periodo gennaio 2023 - marzo 2023 (non essendo ancora pervenuti i report relativi al secondo trimestre).*
- *Report Trimestrale gennaio 2023 - marzo 2023 contenente la sintesi degli interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.*

Inoltre nei primi mesi del 2023 l'Ufficio Tecnico ha redatto la Relazione dal titolo "Manutenzione

dell'Impianto - Esiti del controllo svolto da ATO-R ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM (Anno 2022)", che illustra gli esiti dell'analisi della documentazione relativa al 2022 (protocollo interno n° 1738 del 13/3/2022).

Nei primi mesi del 2023 gli Uffici hanno proseguito con l'implementazione della banca dati in Access (Database) per l'archiviazione delle informazioni sulle attività manutentive, allo scopo di facilitare l'analisi dei dati e il controllo delle attività previste nel Piano Annuale di Manutenzione Programmata. Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

- Bonifica dei dati grezzi contenuti nei report mensili dai gennaio a marzo 2023 al fine dell'acquisizione nel Database: i dati grezzi di partenza sono rappresentati dagli interventi eseguiti sulle varie componenti impiantistiche nel corso del primo trimestre.
- Analisi dei dati e confronto con le statistiche effettuate da TRM e contenute nei report Trimestrali (interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.).

Piano di Gestione Flussi di Rifiuti del Gerbido in situazioni di emergenza

Vista la necessità di garantire, mediante indirizzi procedurali preventivi rivolti a TRM spa, continuità al servizio di smaltimento laddove si verificassero situazioni di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto TRM, seppur nei limiti delle proprie competenze nelle quali non rientra la gestione delle emergenze e fermi restando gli obblighi assunti con le citate Side Letters, gli Uffici di ATO-R hanno elaborato e condiviso operativamente con la società TRM spa, il Documento "Linee Guida da attuarsi in caso di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto del Gerbido". Tale documento contiene gli indirizzi procedurali preventivi a cui TRM dovrà attenersi nei casi di Fermi programmati e Fermi non programmati (per causa imputabile a TRM e/o Forza Maggiore). Il documento è stato approvato con Deliberazione CDA n. 4 del 31/01/2020.

Gli uffici verificano la costante applicazione delle Linee Guida da parte di TRM spa.

Nel corso dei primi sei mesi del 2023 gli uffici hanno monitorato il verificarsi delle condizioni per l'applicazione delle suddette Linee Guida da parte del gestore. Non si sono verificate situazioni di criticità o emergenza.


Permanenza delle condizioni generali di affidamento

In merito al controllo relativo alla permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento, gli uffici hanno svolto il costante controllo di competenza.

Gli esiti del controllo relativo all'anno 2022 sono sintetizzati nel Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2022, (protocollato con n° 183 del 14/3/2023), redatto dagli Uffici ATOR nel corso dei primi mesi del 2023.

Controlli tariffari

Con Deliberazione n° 12 del 9 luglio 2021 il CDA ATO-R ha approvato il documento "Metodologia di

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		13 di 17

controllo e validazione del Corrispettivo di Conferimento dell'Impianto del Gerbido" quale procedura che gli uffici dovranno applicare, nell'esercizio delle proprie competenze, in occasione della trasmissione, da parte di TRM spa, di ogni Caso Base Aggiornato e della relazione di Piano Economico Finanziario ad ogni Data di Calcolo definita dal Contratto di Servizio.

Nel corso del 2022 TRM ha trasmesso i seguenti Aggiornamenti del Caso Base:

- Aggiornamento di Giugno 2021 inviato con Nota Prot. n. TR000924-2022-P del 7/12/2022 (ns prot. N. 852/2022);
- Aggiornamento di Dicembre 2021 inviato con Nota Prot. n. TR000925-2022-P del 7/12/2022 (ns prot. N. 853/2022).
- Aggiornamento di Giugno 2022 inviato con Nota Prot. n. TR000936-2022-P del 19/12/2022 (ns prot. N. 885/2022).


Gli uffici hanno avviato l'istruttoria seguendo la Metodologia di cui sopra. Nel corso dell'istruttoria sono emerse alcune criticità che hanno portato a richieste di chiarimenti (Nota ATO-R prot. n. 61 del 27/01/2023) riscontrate in tempi brevi da TRM (Nota Prot. n. TR000179-2023-P del 22/2/2023).

Gli uffici hanno focalizzato l'attività istruttoria in particolare sugli Aggiornamenti di Giugno 2021 e Dicembre 2021 che sono stati approvati con Delibera di CDA n. 7 del 30/05/2023. Si è ritenuto di completare l'istruttoria relativa all'Aggiornamento di Giugno 2022, seppur presentato da TRM spa, contestualmente all'esame dell'Aggiornamento del Caso Base di Dicembre 2022, non ancora pervenuto, data la peculiarità che lega entrambi gli Aggiornamenti dell'anno 2022 dovuta all'impatto, sull'intero anno, delle dinamiche di rilevante aumento dei prezzi di vendita dell'energia elettrica oltre che all'attuazione, per la prima volta nel Piano d'Ambito 2022, della Delibera della Giunta Regionale n. 10-3125 del 23 aprile 2021 che ha demandato ad ATO-R la regolazione del conferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido dei rifiuti urbani e speciali derivanti da trattamento degli urbani provenienti da tutta la Regione Piemonte sulla base delle priorità ivi definite.

Alla luce della potenziale rilevante incidenza dell'aumento dell'ISTAT sul Corrispettivo di Conferimento, già evidenziatosi nei primi mesi del 2022, l'Assemblea di ATO-R, con Deliberazione n. 2 del 13/04/2022, dava mandato al Presidente del CDA di avviare un tavolo di lavoro con TRM spa al fine di valutare modalità applicative dell'indice ISTAT più idonee a salvaguardare l'interesse pubblico.

In esito al complesso tavolo di lavoro svolto da ATO-R e TRM spa in attuazione della Deliberazione di Assemblea citata, la società TRM, con nota prot. n. TR000937-2022-P del 19/12/2022 e successiva nota prot. n. TR000947-2022-P del 23/12/2022, conservate agli atti, proponeva:

- "Corrispettivo definitivo anno 2022: applicazione al Corrispettivo definitivo anno 2021 del solo

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		14 di 17

ISTAT Stimato dal Contratto di Servizio pari al 2% e non applicazione dell'ISTAT Reale, in deroga all'art. 13 del Contratto di Servizio;

- Corrispettivo provvisorio anno 2023: pari al Corrispettivo definitivo anno 2022;
- Corrispettivo definitivo anno 2023: da demandare a successivi confronti.

Si rileva che l'Inflazione Reale (ISTAT FOI senza tabacchi) registrata tra novembre 2021 e novembre 2022 (ultimo dato nella disponibilità di TRM al momento della formulazione della proposta) risultava pari a + 11,5%. Gli Uffici hanno avviato la relativa istruttoria.

In esito al tavolo di lavoro sopra citato, con Deliberazione n. 1 del 27/01/2023, l'Assemblea di ATO-R ha approvato la proposta presentata da TRM spa.

Teleriscaldamento Gerbido

Con Deliberazione n. 20 del 02/12/2019 il CDA di ATO-R ha approvato lo schema di accordo quadro da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 4 del Contratto di Impegno, tra ATO-R, il Soggetto Attuatore e TRM, avente ad oggetto la disciplina delle fasi della progettazione esecutiva, della realizzazione, della gestione e della manutenzione del sistema infrastrutturale e commerciale del teleriscaldamento e della somministrazione di calore da TRM al Soggetto Attuatore e da questi ai Gestori delle Reti (l'“Accordo Quadro ATOR-SA-TRM”);

Con il medesimo atto sono stati approvati gli schemi contrattuali allegati all'Accordo Quadro citato, in attuazione del Contratto di Impegno:

- A. Accordo di Costruzione TRM – IEN
- B. Contratto di Somministrazione TRM – IEN
- C. Contratto di Somministrazione IEN – Grugliasco
- D. Accordo di Trasferimento IEN – Comune di Beinasco e Comune di Grugliasco

Il Presidente del CDA di ATO-R, avendone ricevuto il mandato, ha sottoscritto l'Accordo Quadro a luglio 2020 e gli uffici hanno iniziato a monitorarne l'attuazione.

Nel corso dei primi mesi del 2023 gli Uffici hanno vigilato sulla corretta attuazione dell'Accordo monitorando la quantità di energia termica erogata mensilmente dall'impianto del Gerbido alla rete di teleriscaldamento e i relativi prezzi medi di cessione (dati desumibili dai Rapporti Sintetici Trimestrali).

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
----------------------	----------------------

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		15 di 17

2	Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito
---	--

Analisi dei dati di produzione di rifiuti e Programmazione dei flussi

Sulla base delle stime di produzione di rifiuti indifferenziati dell'Ambito, del Piano di conferimenti 2023 trasmesso da TRM (prot. ATO-R n.760 del 31/10/2022) e delle esigenze di smaltimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali connessi al ciclo degli urbani dell'ambito e della regione, nonché della necessità di far fronte alla situazione di emergenza determinatasi nella regione Liguria, ATO-R ha definito la programmazione dei rifiuti per l'anno 2023, approvata con Deliberazione di Assemblea n. 14 del 7/12/2022.

Nel primo semestre 2023 la verifica dell'attuazione del Piano d'Ambito è stata svolta attraverso l'acquisizione mensile dei dati sui quantitativi di rifiuti urbani che i vari Consorzi/Aziende pubbliche avviano al termovalorizzatore e sui quantitativi di residui della pulizia stradale avviati a recupero, nonché mediante i report mensili e trimestrali sulla gestione dell'impianto che TRM trasmette all'ATOR.

Regolazione ARERA


La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

In particolare, tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Con la prima delibera dell'anno, la 1/2018/A, sono state avviate tutte le necessarie attività funzionali alla prima operatività delle nuove competenze in termini di modifiche organizzative e gestionali.

Tra i principali obiettivi che l'Autorità si è prefissata, c'è il generale miglioramento della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e di tutte le altre fasi connesse, tra cui rientrano anche la gestione delle tariffe, la bollettazione e il rapporto con gli utenti. L'obiettivo dell'attività di ARERA è una omogeneizzazione della gestione, che oggi appare invece piuttosto frammentata visto l'elevato numero di soggetti che si occupano del servizio di gestione dei rifiuti.


ARERA ha varato il nuovo "metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti" ed ha anche fissato gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti. Su queste fasi

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		16 di 17

il metodo tariffario ARERA impone una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio.

Nel primo semestre 2023 gli uffici hanno continuato ad approfondire gli atti di ARERA in materia monitorando costantemente il sito per eventuali aggiornamenti.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione
<p>La L.R. n. 1/2018 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” e s.m.i., ha abrogato la L.R. 24/2002 ed ha previsto la riorganizzazione, ad oggi ancora in corso per alcuni enti, dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani di cui alla L.R. 24/2002 in Consorzi di area vasta e delle Associazioni d’Ambito in Conferenza d’Ambito regionale.</p> <p>Nel territorio metropolitano sono previsti otto Consorzi di Area Vasta (Allegato A-bis della L.R. n.1/2018), coincidenti con i Consorzi di Bacino costituiti ai sensi della L.R. 24/02 (abrogata).</p> <p>La Conferenza di Ambito di livello regionale (soggetto dotato personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni) sarà composta dai Consorzi di Area Vasta, dalla Città di Torino, dalla Città Metropolitana di Torino e dalle altre province piemontesi.</p> <p>Nell’ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall’art 33 della stessa legge regionale e dall’art. 3 della L.R. n. 7/2012, è previsto che, nelle more della costituzione dei nuovi enti, quelli esistenti continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità.</p> <p>Sui tempi per la conclusione del percorso di costituzione della Conferenza d’Ambito, la legge prevede che:</p> <p>“1. Entro il 30 giugno 2021: a) i consorzi di bacino di cui alla L.R.24/2002 insistenti nei sub-ambiti territoriali di area vasta adottano lo statuto di cui al comma 2 e adeguano la convenzione alle disposizioni della presente legge; b) la Città di Torino adegua i propri atti deliberativi in materia alle disposizioni della presente legge.[...]</p> <p>Entro il 30 settembre 2021 i consorzi di area vasta di cui all’articolo 9, la Città di Torino, la Città metropolitana di Torino e le province stipulano la convenzione istitutiva della conferenza d’ambito per l’esercizio associato delle funzioni [...]</p> <p>A decorrere dalla data di costituzione della conferenza d’ambito di cui all’articolo 10, le associazioni d’ambito di cui alla L.R. 24/2002 sono sciolte o poste in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che le disciplinano.”</p>	

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2023	Luglio 2023
		17 di 17

Tali termini rimasti inosservati sono stati ulteriormente modificati dall'articolo 81 dalla legge regionale 25 del 19 ottobre 2021 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021" (pubblicata sul B.U. 21 ottobre 2021, 3° suppl. al n. 42), che ha rispettivamente stabilito i nuovi termini nel 30 settembre 2021 e nel 30 novembre 2021. La suddetta legge regionale 25/2021 ha altresì disposto la modifica della rappresentatività delle province e della Città metropolitana in seno alla Conferenza d'ambito regionale prevedendo che il 24 per cento dei voti attribuiti a detti enti sia suddiviso in proporzione alla popolazione residente e non sia più da suddividere in parti uguali. Infine, la Giunta regionale, con deliberazione n. 10-3952 del 22 ottobre 2021, ha approvato gli schemi-tipo di convenzione e di Statuto per la costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale e per l'organizzazione delle funzioni di ambito regionale afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani già adeguati alle ultime modifiche normative.

Ad oggi sono costituiti 8 CAV nell'Ambito Torinese.

In occasione della riunione convocata dalla Regione Piemonte il 15-12-2021, l'Assessore Marnati ha dato mandato ad ATO-R di svolgere attività di raccordo tra tutti i soggetti coinvolti per pervenire intempi rapidi alla costituzione e alla piena operatività della Conferenza d'Ambito Regionale di cui alla Legge regionale 1/2018 e s.m.i..

ATO-R ha pertanto avviato le proprie funzioni di ente coordinatore del percorso, effettuando nei primi mesi del 2023 riunioni di coordinamento e confronto con i Consorzi facenti capo ai singoli territori al fine di completare l'iter di costituzione della Conferenza d'ambito.